

*Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte*

## **INTERROGAZIONE n. 1139**

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto  
e dell'articolo 99 del Regolamento interno

**OGGETTO: Fornitura dei dispositivi per l'assorbenza agli aventi diritto sul territorio piemontese: persistenza delle criticità a distanza di tre mesi dalla risposta resa dalla Giunta regionale in aula il 3 marzo 2026**

### ***Premesso che:***

- il Consiglio regionale ha discusso in data 3 marzo 2026, nell'ambito della seduta n. 83, l'interrogazione a risposta immediata n. 954, presentata dal sottoscritto, avente ad oggetto le criticità nella fornitura dei dispositivi per l'assorbenza agli aventi diritto sul territorio piemontese;
- in sede di risposta, l'Assessore Gian Luca Vignale ha dichiarato che la Giunta era "pienamente consapevole dei gravi disservizi" verificatisi nella consegna dei dispositivi medici per l'incontinenza, definendo la situazione inaccettabile e confermando l'attivazione di un costante monitoraggio del servizio;
- l'Assessore ha altresì reso noto che il servizio è gestito tramite una gara bandita da SCR Piemonte, con un unico aggiudicatario per l'intero territorio regionale, e che il soggetto logistico incaricato della distribuzione è la ditta CTV, nell'ambito di un contratto diretto dell'ASL di Asti quale azienda capofila;
- nella medesima risposta si è dichiarato che l'ASL di Asti era stata incaricata di presentare una proposta di riprogettazione del servizio, finalizzata al superamento definitivo delle problematiche riscontrate e al miglioramento della qualità ed efficienza delle consegne;
- la fornitura dei dispositivi per l'assorbenza costituisce un livello essenziale di assistenza (LEA) garantito dal Servizio Sanitario Regionale ai

cittadini aventi diritto, che sono prevalentemente anziani, disabili e persone non autosufficienti, categorie fragili che non possono essere esposte a interruzioni del servizio né costrette a sostenere spese sostitutive di propria tasca;

***Considerato che:***

- a distanza di quasi tre mesi dalla risposta dell'Assessore Vignale, continuano a pervenire numerose segnalazioni da parte di cittadini, famiglie e farmacie circa la persistenza dei ritardi e delle mancate consegne dei dispositivi per l'assorbente in diverse aree del territorio piemontese;
- tra le criticità segnalate vi è il fatto che alcune farmacie in provincia di Alessandria, che costituiscono un punto di contatto diretto con i cittadini aventi diritto, non dispongono ad oggi di alcun riferimento telefonico operativo del nuovo affidatario del servizio logistico, rendendo impossibile ogni comunicazione per la gestione delle consegne e dei disservizi;
- le famiglie degli assistiti continuano pertanto ad essere costrette ad acquistare autonomamente e privatamente i dispositivi di assorbente, sostenendo spese che avrebbero dovuto essere garantite dal Servizio Sanitario Regionale, con conseguente danno economico a carico di soggetti già in condizione di vulnerabilità;
- non risultano adottati, allo stato, provvedimenti di rimborso straordinari né meccanismi di tutela nei confronti dei cittadini che, a causa dell'inadempienza del soggetto affidatario, hanno dovuto sostenere spese di propria tasca;

***Rilevato che:***

- il perdurare della situazione, a fronte degli impegni assunti pubblicamente dalla Giunta in aula in data 3 marzo 2026, configura una grave inadempienza contrattuale da parte del soggetto affidatario, che avrebbe dovuto essere oggetto di tempestivi provvedimenti sanzionatori e di verifica;

- il ripetersi della stessa criticità — già verificatasi con il primo aggiudicatario della gara SCR, risolta con risoluzione consensuale del contratto, e ora nuovamente manifestatasi con il secondo affidatario — indica una criticità strutturale nel modello di affidamento regionale unico che necessita di una revisione complessiva;
- la situazione rappresenta una violazione del diritto alla continuità assistenziale e del rispetto dei LEA, nonché un vulnus alla dignità delle persone assistite e delle loro famiglie, che non possono essere lasciate prive di presidi sanitari essenziali per l'ordinaria gestione della propria condizione di salute;

### **INTERROGA**

La Giunta regionale

*per sapere:*

- 1. qual è lo stato aggiornato del servizio di fornitura dei dispositivi per l'assorbimento sul territorio piemontese, con indicazione del numero di assistiti che risultano ancora in attesa di consegna, delle aree territoriali maggiormente colpite e dell'entità complessiva del ritardo accumulato rispetto ai tempi contrattualmente previsti;*
- 2. quali azioni concrete siano state intraprese a partire dalla risposta resa in aula il 3 marzo 2026 nei confronti della ditta CTV, soggetto logistico affidatario, e se siano state applicate sanzioni contrattuali, penali, o avviate procedure di risoluzione del contratto per inadempimento;*
- 3. se e quando l'ASL di Asti abbia presentato la proposta di riprogettazione del servizio richiesta dalla Giunta regionale, e quali siano i contenuti, i tempi e le modalità di attuazione di tale proposta;*
- 4. per quale ragione alcune farmacie in provincia di Alessandria non dispongano ad oggi di alcun riferimento operativo dell'affidatario del servizio logistico, se analoga criticità sia riscontrabile in altre province e nella Città Metropolitana di Torino, e quali misure siano state o saranno adottate per risolvere tale mancanza nell'immediato;*

*5. se la Regione intenda attivare meccanismi di rimborso straordinari per i cittadini aventi diritto che, a causa delle mancate consegne imputabili al soggetto affidatario, abbiano sostenuto spese di tasca propria per l'acquisto dei dispositivi;*

*6. se la Giunta ritenga opportuno procedere a una revisione del modello di gara regionale unica gestita da SCR Piemonte per questo servizio, anche alla luce del fatto che sia il primo che il secondo aggiudicatario hanno manifestato gravi criticità operative e di sostenibilità economica;*

*7. entro quale termine certo la Regione si impegna a garantire la piena e stabile operatività del servizio di consegna dei dispositivi per l'assorbimento, nel rispetto dei LEA, delle scadenze contrattuali e della dignità delle persone assistite.*

***Pasquale Coluccio  
Consigliere Regionale  
Movimento 5 Stelle***